

PROTOCOLLO D'INTESA
TRA
LA REGIONE DEL VENETO E IL DISTRETTO DI POLIZIA LOCALE DENOMINATO
“VI4C”
formato dai comuni di Gambugliano, Monteviale, Creazzo, Sovizzo, Montecchio Maggiore,
Altavilla Vicentina, Brendola
PER
L'ATTUAZIONE DI UN PIANO STRATEGICO DI INTERVENTI
IN MATERIA DI POLIZIA LOCALE E DI SICUREZZA URBANA
NELL'AMBITO DEL PIANO DI ZONIZZAZIONE

PREMESSO CHE

- La Legge n. 65 del 07.03.1986, art. 6, comma terzo, prevede che la Regione possa “*promuovere tra i Comuni le opportune forme associative con idonee iniziative di incentivazione*” nel rispetto delle norme e dei principi stabiliti dalla citata legge;
- La Legge Regionale n. 40 del 9 agosto 1988, “Norme in materia di Polizia Locale”, approvata anche in attuazione della legge 65/86 prevede che la Regione favorisca la gestione in forma associata del servizio di Polizia Locale a mezzo contributi;
- La Legge Regionale n.9 del 7 maggio 2002 “Interventi regionali per la promozione della legalità e della sicurezza” art. 2 comma 1, consente alla Giunta regionale di sostenere iniziative per realizzare progetti di rilievo regionale in materia di sicurezza e promozione della legalità con prioritaria attenzione destinati, tra l'altro, ad attivare forme di più stretta collaborazione tra le polizie locali presenti nel Veneto d'intesa tra gli Enti;
- La Regione del Veneto ha siglato in data 16.03.2009 un protocollo triennale d'Intesa con il Ministero dell'Interno per l'attuazione di più strette forme di collaborazione tra le forze dell'ordine e la Polizia Locale, individuando nel Piano di Zonizzazione un punto di riferimento per la l'attuazione di tali collaborazioni, con particolare riferimento alla dislocazione delle Sale operative e dei Presidi delle forze dell'ordine;
- Anche al fine di dare un contenuto più attuale ad alcune disposizioni della legge 65/86 riferite alle forme associate di Polizia Locale, la Regione ha avviato con la D.G.R.V. n 73 del 22.01.2008 il percorso di confronto sulla definizione del Piano di Zonizzazione della Polizia Locale del Veneto, proponendo ambiti territoriali omogenei in cui realizzare le gestioni associate del servizio di polizia locale invitando gli Enti a trasmettere le osservazioni al riguardo;
- Con la D.G.R.V. n. 2350 del 08.08.2008 è stato approvato, anche alla luce delle osservazioni giunte, il Piano definitivo di Zonizzazione della Polizia locale del Veneto;
- Con la D.G.R.V n. 2067 del 07.07.2009, la Giunta Regionale del Veneto ha approvato “Avvio

della piattaforma patizia di Distretto per l'attuazione del Piano di Zonizzazione della Polizia Locale del Veneto. Attuazione della D.G.R.V. n. 2350/2008 e dell'art. 78 della legge regionale n. 1 del 27.02.2008" impegnandosi contestualmente a finanziare interventi a sostegno delle gestioni associate per il servizio di Polizia Locale e dei Comuni che ne fanno parte, in attuazione del Piano di Zonizzazione della Polizia Locale del Veneto vigente come da modifiche da ultimo approvate;

- Il Distretto VI4C, nella persona del suo rappresentante, ha inviato domanda di accesso ai fondi resi disponibili per incentivare la costituzione e lo sviluppo delle gestioni associate del servizio di polizia locale dalla deliberazione di Giunta da ultimo citata;
- Con la successiva D.G.R.V n. 3882 del 15.12.2009 nell'approvare l'elenco delle domande ritenute ammissibili alla fase di definizione partecipata degli interventi, veniva stanziata ed impegnata la somma complessiva di € 170.960,00 a favore del Distretto di Polizia Locale VI4C e formato dai Comuni di Gambugliano, Monteviale, Creazzo, Sovizzo, Montecchio Maggiore, Altavilla Vicentina, Brendola, che ha inoltrato formale accettazione del contributo e delle condizioni previste nel disciplinare di accesso ai fondi regionali;
- In attuazione della D.G.R.V n. 2067 del 07.07.2009, che prevede la concertazione degli obiettivi da raggiungere, veniva avviata dai rispettivi Uffici Competenti la definizione sui contenuti dell'Intesa e sulla specifica destinazione dei fondi stanziati, tra l'Assessore regionale competente, da un lato, e il Rappresentante Legale dell'Ente Capofila ed il Comandante di Distretto;
- A seguito di questa concertazione, nell'ambito delle iniziative già individuate dalla Giunta Regionale con la D.G.R.V da ultimo richiamata, si è addivenuto alla definizione di specifiche priorità da perseguire e che con nota prot. n. 5975 del 18/10/2010 sono state formalizzate ed inviate alla Regione che le ha approvate con propria nota prot. n. 584917 del 9/11/2010;

CONSIDERATO CHE

- La Regione si prefigge il compito di promuovere e coordinare una rete istituzionale basata su strumenti patizi condivisi, che crei un legame sinergico forte tra tutti gli attori coinvolti, anche sostenendo finanziariamente il raggiungimento di obiettivi comuni in tema polizia locale e sicurezza Urbana, nel quadro delle attribuzioni proprie in materia di sicurezza urbana e territoriale contemplate dal vigente assetto normativo e costituzionale, anche volte a sostenere specifiche iniziative di gestione in forma associata del Servizio di Polizia Locale;
- Il Distretto VI4C si prefigge il compito di completare la sistemazione logistica e strumentale per il Pronto intervento della Polizia Locale;

Tutto ciò premesso e considerato,

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1 - Efficacia delle premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente protocollo d'intesa.

ART. 2 - Oggetto e Finalità

La Regione ed il Distretto VI4C intendono realizzare una rete istituzionale coordinata nei settori della Sicurezza Urbana e della Polizia Locale affinché possa essere ottimizzata e finalizzata la sinergia operativa tra Enti Locali e Regione, impegnandosi a concorrere finanziariamente per quanto di rispettiva competenza allo sviluppo della gestione associata del servizio di Polizia Locale relativo ai territori dei Comuni di Gambugliano, Monteviale, Creazzo, Sovizzo, Montecchio Maggiore, Altavilla Vicentina, Brendola.

ART. 3 - Il contributo della Regione

1. La Regione del Veneto, con D.G.R.V. n. 3882 del 15/12/2009, ha stanziato per il Distretto VI4C la somma di € 170.960 (centosettantamilanovecentosessanta), di cui € 21.740 di spesa corrente e € 149.220 di spesa d'investimento, a titolo di contributo straordinario per il co-finanziamento di un piano strategico di interventi necessario alla costituzione, potenziamento e all'ottimale funzionamento della gestione associata del Servizio di Polizia Locale che opera nel Distretto.

2. Di concerto tra Amministrazioni sono state definite le priorità e gli ambiti di intervento, per un importo complessivo pari a € 170.960 e volto a perseguire i seguenti obiettivi cui destinare il contributo regionale e si impegna a sostenere tutte le ulteriori spese necessarie per la completa realizzazione del piano strategico di interventi così come concordato tra le parti:

- Aumentare il senso di sicurezza effettiva e percepita dai cittadini del Consorzio attraverso l'estensione del servizio serale/notturno, garantendo così la copertura di 289 interventi singoli (turni di servizio/operatore); l'acquisto di due moto; la fornitura di caschi corredati di possibilità di collegamento diretto con la centrale operativa; l'acquisto di una stazione mobile
- Svolgimento servizi di polizia giudiziaria attraverso l'acquisto di un'auto civetta da assegnare al nucleo "Polizia Giudiziaria"
- Necessità di accorciare le distanze tra operatori ed utenti attraverso l'acquisto di due biciclette
- Integrare le dotazioni strumentali e tecnologiche in dotazione attraverso l'acquisto di due strumenti per la rilevazione del falso documentale, di un police controller per il controllo dei cronotachigrafi digitali di cui sono dotati i mezzi pesanti e di un drug test.

- Ampliare la funzionalità della centrale operativa e le capacità di risposta alle esigenze individuate sul territorio mediante l'acquisto di un server per la gestione dei dati e di tre kit di arredo da utilizzare direttamente in loco per gli autoveicoli destinati al nucleo pronto intervento.
- Garantire la sicurezza degli operatori mediante l'acquisto di dieci nuove pistole con dispositivo di sicurezza denominato "abbatticane".

3. Il Distretto VI4C, rappresentato dal Consorzio di Polizia Locale dei Castelli, con la sottoscrizione della presente intesa accetta formalmente il contributo alle condizioni quivi previste ed assume il ruolo di referente unico nei confronti della Regione per quanto riguarda tutti gli aspetti relativi alla corretta realizzazione del piano strategico di interventi, all'introito delle somme erogate ed alla rendicontazione delle spese sostenute.

Art. 4 - Modalità di erogazione e rendicontazione del contributo straordinario

1. La Regione del Veneto, attraverso la Struttura Regionale competente per materia, provvederà ad avviare le procedure per l'erogazione del contributo totale sopra riportato con le seguenti modalità:

- 30% del corrispettivo ad avvenuta trasmissione della formale approvazione da parte di tutti gli organi amministrativi competenti del piano strategico di interventi, così come concordato con l'Amministrazione Regionale, e degli atti necessari a definire l'impegno del Distretto per rendere disponibili gli importi previsti a concorrenza e volti all'integrale realizzazione del piano;
- 70% a saldo, previa dimostrazione dell'avvenuta integrale realizzazione del piano strategico di interventi e della relativa trasmissione degli atti di rendicontazione di tutte le spese sostenute.

2. Resta comunque inteso che verranno liquidate solo le spese effettivamente sostenute sino alla data prevista per la conclusione del piano strategico di interventi.

3. Ogni richiesta di modifica o proroga al piano strategico di interventi dovrà essere inoltrata alla Struttura regionale competente per materia e da questa approvata, risultando comunque ammissibile solo se rientrante nelle finalità concordate e se giustificata da ragioni di sopravvenute economie o impossibilità a reperire sul mercato i beni per cui si era disposto l'acquisto o da altre cause di forza maggiore.

4. Il termine ultimo per la conclusione e la rendicontazione del piano strategico di interventi è fissato al 30.09.2011 per le azioni di spesa corrente e al 30.09.2012 per le azioni di spesa d'investimento.

5. La Struttura Regionale competente, incaricata dell'istruttoria delle pratiche e di tutti gli adempimenti ad essa conseguenti, potrà richiedere eventuali ulteriori elementi conoscitivi o documentazione ritenuti utili per la istruttoria della pratica.

6. Il Distretto VI4C si impegna a produrre una relazione conclusiva del piano strategico di interventi e, se richiesto dalla competente Struttura Regionale, anche un rapporto sul grado di definizione progettuale intermedio.

7. La Regione si riserva in ogni caso la possibilità di effettuare controlli sulle spese sostenute o in corso di liquidazione, nonché su tutta la documentazione contabile probatoria delle spese sostenute e dichiarate dall'Ente.

Art. 5 - Collaborazione alle iniziative e ai progetti regionali

1. Il Distretto VI4C s'impegna a garantire la propria disponibilità istituzionale ed operativa nell'ambito delle iniziative e dei progetti avviati dalla Regione nelle materie di sicurezza urbana e polizia locale, anche d'Intesa con lo Stato e le altre Regioni.

2. Il Distretto VI4C s'impegna altresì ad attuare le disposizioni e gli indirizzi che la Regione emana in attuazione di disposizioni costituzionali e nazionali, nonché nelle materia di propria competenza.

3. La forma associativa costituita deve rispettare le seguenti condizioni e prescrizioni, prevedendole espressamente nel proprio atto costitutivo e nel proprio regolamento organizzativo, o comunque deliberarle con proprio atto di gestione:

- comprenda tutti gli Enti del Distretto di riferimento così finora dichiarato;
- attribuisca alla gestione associata tutte le funzioni di Polizia Locale e di Sicurezza Urbana;
- realizzi una struttura organizzativa cui faccia capo un solo Comandante di Distretto che verrà considerato il Referente di Distretto per i rapporti con la Regione;
- attribuisca una durata alla gestione associata non inferiore ai cinque anni;
- aderisca ai programmi di monitoraggio dei comandi di polizia locale avviati dalla Regione, fornendo informazioni puntali ed aggiornate sulle dotazioni e caratteristiche strutturali dei comandi;
- predisponga aggiornamenti ed implementazioni tecnologiche compatibili con i progetti avviati dalla Regione;
- partecipi attivamente ai progetti sperimentali avviati dalla Regione con il Ministero dell'Interno;
- adegui gli atti interni di organizzazione ed il regolamento di polizia locale alle disposizioni emanate dalla Regione in materia.

4. La Regione valutata l'inadempienza ed il reiterato comportamento omissivo in ordine all'attuazione delle disposizioni di cui ai commi 1, 2 e 3 del presente articolo, potrà valutare e deliberare la revoca del contributo, previa diffida da inviarsi al rappresentante del Distretto almeno 30 giorni prima della predisposizione dell'atto di revoca, chiedendo la restituzione delle somme fino a quel momento erogate con relativa corresponsione degli interessi maturati a norma di legge.

Art. 6 Durata dell'Intesa.

1. Il presente protocollo d'intesa entrerà in vigore alla data di sottoscrizione delle parti e dovrà intendersi valevole per tutta la durata di realizzazione del piano strategico di interventi e fino alla completa erogazione del contributo.

2. Tutti gli Enti che compongono la forma associativa parimenti si impegnano a non recedere dalla stessa prima della conclusione del piano strategico di interventi e comunque per almeno 3 anni dalla conclusione dello stesso.

3. Resta salva la possibilità riconosciuta ad entrambe le parti, su propria istanza e comune accordo, di integrare il presente protocollo con successivi punti su cui si riterrà opportuno realizzare un percorso condiviso e collaborativo per il raggiungimento di ulteriori obiettivi nel campo della sicurezza urbana e polizia locale.

Allegati: il piano strategico di interventi

Firmato, a Venezia il 23.12.2010

Per la Regione del Veneto
L'Assessore alla Polizia Locale e Sicurezza

Massimo Giorgetti

Per il Distretto VI4C
*Il Presidente del Consorzio di polizia Locale
dei Castelli*

Milena Cecchetto

ALLEGATO A al PROTOCOLLO D'INTESA

MODULO DI TRASMISSIONE DEL PIANO DI INTERVENTO PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO DI ZONIZZAZIONE DELLE POLIZIE LOCALI DEL VENETO – fondi stanziati con D.G.R.V. n. 3882/2009

DISTRETTO:	VI4C
ENTI INTERESSATI:	Montecchio Maggiore, Altavilla Vicentina, Creazzo, Sovizzo, Brendola, Monteviale, Gambugliano
TITOLO PROGETTO:	Polizia Locale: pronta all'intervento
OBIETTIVI:	<i>Sistemazione logistica e strumentale per il Pronto Intervento della Polizia Locale</i>

SPESE DA SOSTENERE

Azioni di Spesa corrente

<u>Ambito di spesa</u> (indicare la lettera di riferimento) ¹	<u>Oggetto di spesa</u>	<u>Numero o quantità</u>	<u>Costi unitari</u>	<u>Costi totali</u>
C	Estensione servizio serale/notturno	289	75,00	21.675,00
Totale				21.675,00

Azioni di Spesa d'investimento

<u>Ambito di spesa</u> (indicare la lettera di riferimento) ¹	<u>Tipo di mezzi o risorse da acquistare</u>	<u>Numero o quantità</u>	<u>Costi unitari</u>	<u>Costi totali</u>
B	Strumenti per la rilevazione del falso documentale (Confirm 3M)	2	7.800	15.600,00
B	Stazione Mobile per Nucleo Pronto Intervento	1	42.000	42.000,00
E	Motocicli per Nucleo Motociclisti	2	9.000	18.000,00
E	Caschi moto per Nucleo Motociclisti	12	500	6.000,00
E	Biciclette per Nucleo Vigili di Quartiere	4	1.000	4.000,00
E	Police Controller per Pattuglia Automontata	1	14.500	14.500,00
E	Auto civetta per Nucleo Ambientale e PG	1	21.000	21.000,00
E	Armi per Agenti in possesso di qualifica P.S.	10	500	5.000,00
E	Drug Test per Nucleo Pronto Intervento	1	8.220	8.220,00
E	Kit arredo autoveicoli per Nucleo Pronto Intervento	3	3.300	9.900,00
B	Server per centrale	1	5000	5000,00
TOTALE				149.220,00

RELAZIONE DESCRITTIVA AL PIANO PROGETTUALE:

Con l'avvio del piano strategico di interventi così come concordato tra le parti, il Consorzio di Polizia Locale dei Castelli, individuato nel Distretto di Sicurezza VI4C, intende:

- Aumentare il senso di sicurezza effettiva e percepita dai cittadini del Consorzio:
 - il territorio su cui espleta le proprie funzioni il “Consorzio di Polizia Locale dei Castelli” ha peculiarità proprie, sia geografiche che storiche, che hanno portato negli anni un aumento della sensazione di non fruibilità degli spazi pubblici da parte della maggioranza cittadini. Tale sensazione è determinata anche dalla penuria di pattuglie durante il periodo serale e notturno. A tal fine il progetto prevede l'utilizzo dello stanziamento della parte in spesa corrente per l'estensione del servizio serale/notturno, garantendo così la copertura di 289 interventi singoli (turni di servizio/operatore). Sempre al fine di aumentare il senso di sicurezza effettiva e percepita dai cittadini del Consorzio, il progetto prevede l'utilizzo di parte della spesa in conto capitale per la fornitura di beni propedeutici alla realizzazione/implementazione di specifici servizi tesi a garantire l'immediatezza degli interventi da parte degli operatori così come l'efficacia dell'operato. Si è quindi inteso rafforzare il nucleo “Pronto Intervento” con la previsione di acquisto di una stazione mobile. Anche l'ulteriore previsione di acquisto di due moto a rinforzo del vetusto parco moto attualmente in dotazione, nonché l'estensione del servizio con coinvolgimento di dodici operatori, per i quali si prevede l'obbligatoria fornitura di caschi corredati di possibilità di collegamento diretto con la centrale operativa, è stata vista nell'ottica di aumentare la sicurezza effettiva, garantendo tempestività negli interventi, e la sicurezza percepita, garantendo maggior visibilità del personale operante.
- Svolgimento servizi di polizia giudiziaria:
 - Esclusivamente volta alla sicurezza reale più che percepita è invece la previsione di acquisto (in conto capitale) di un'auto civetta da assegnare al nucleo “Polizia Giudiziaria”, la quale per peculiarità del servizio abbisogna di utilizzare mezzi diversi da quelli con colori di istituto sia nell'attività di controllo preventivo che di eventuale intervento repressivo.
- Servizio a stretto contatto con la cittadinanza:
 - Altrettanto importante è apparsa la necessità di accorciare le distanze tra operatori ed utenti. Il senso della previsione di acquisto di due biciclette (in conto capitale) è quindi da leggere nella volontà di consentire un servizio svolto ancor più a diretto contatto con la popolazione servita, pronti a recepire suggerimenti e fornire risposte alle varie esigenze rappresentate anche da coloro i quali non sono soliti rivolgersi direttamente agli uffici del comando.
- Integrare le dotazioni strumentali e tecnologiche in dotazione:
 - Garantire la sicurezza reale significa anche essere efficaci ed efficienti nello svolgimento dell'operato quotidiano, evitando di dover limitare l'intervento per mancanza di strumenti tecnici. Questo è il senso della previsione di acquisto, sempre in conto capitale, di due strumenti per la rilevazione del falso documentale, di un police controller per il controllo dei cronotachigrafi digitali di cui sono dotati i mezzi pesanti e di un drug test.
- Evitare la dispersione dei dati raccolti durante l'attività sul territorio:
 - Nel garantire efficienza ed efficacia la logistica gioca un ruolo fondamentale. Per tale ragione si è ritenuto indispensabile ampliare la funzionalità della centrale operativa e le capacità di risposta alle esigenze individuate sul territorio mediante la previsione di acquisto, in conto capitale, di un server per la gestione dei dati e di tre kit di arredo da utilizzare direttamente in loco per gli autoveicoli destinati al nucleo pronto intervento.
- Garantire la sicurezza degli operatori:
 - Il Consorzio di Polizia Locale dei Castelli, anche per l'aver aggregato più comandi preesistenti, vede un'attribuzione disomogenea delle armi di servizio agli agenti muniti di qualifica di P.S., alcune delle quali non dotate del dispositivo di sicurezza denominato “abbatticane”. La previsione di acquisto di 10 nuove pistole è tesa a rendere uguali le dotazioni, aumentando la sicurezza degli operatori nell'utilizzo delle stesse.